

PIANI REGOLATORI TERRITORIALI (P.R.T.) DEI CONSORZI PER LE AREE ED I NUCLEI DI SVILUPPO INDUSTRIALE, VARIANTI GENERALI EX ART. 7 L.R. N. 13/97 E VARIANTI EX ART. 3 L.R. N. 24/03. ELENCO DEGLI ATTI E DOCUMENTI DA TRASMETTERE ALLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO E URBANISTICA – AREA II – PER L'ISTRUTTORIA DI COMPETENZA.

ATTI AMMINISTRATIVI

1. Richiesta di approvazione;
2. Delibera di adozione del P.R.T./variante al P.R.T. dell'Assemblea Generale del Consorzio per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale ai sensi dell'art. 7 L.R. 13/97;
3. Avviso di deposito (si precisa che il termine iniziale del deposito deve decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio di ciascun Comune interessato. I giorni di deposito previsti dalla legge ai fini della consultazione degli atti, devono essere "consecutivi");
4. Certificati di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio di ciascun Comune interessato, con l'indicazione dei relativi estremi;
5. Certificato di avvenuto deposito degli atti progettuali in libera visione del pubblico con l'indicazione dei relativi estremi e delle osservazioni presentate;
6. Osservazioni in copia conforme all'originale;
7. Delibera di controdeduzioni alle osservazioni con l'attestazione contenente gli estremi di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio di ciascun Comune interessato o attestazione nel caso in cui non siano state presentate osservazioni;
8. **Parere** preventivo della Soprintendenza archeologica in presenza dei relativi vincoli;
9. **Parere** di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 (art. 13 della legge 02/02/1974, n. 64) con allegati gli atti richiamati nel parere medesimo vistati dal competente Assessorato Regionale (se questi contengono prescrizioni con stralci devono essere fornite cinque copie a colori, conformi all'originale);
10. **Parere** usi civici di cui all'art. 2 della legge regionale 03/01/1986, n.1 rilasciato dall'Assessorato Regionale competente;
11. **Parere** della A.S.L. competente ai sensi dell'art. 20 lett. f) della legge 23/12/1978 n. 833 e s.m.i.;
12. **Parere** dell'Autorità di Bacino competente;
13. **Provvedimento** di non assoggettabilità del Piano e/o variante a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs. 152/06 ovvero **parere** conclusivo del procedimento di V.A.S.;

ELABORATI GRAFICI (1 originale + 4 copie autenticate)

1. Inquadramento delle previsioni di P.R.T. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Paesistico - P.T.P. vigente (Tavole della serie E3, scala 1:25.000) con riferimento agli articoli del Testo Coordinato delle N.T.A. del P.T.P. stesso;
2. Inquadramento delle previsioni di P.R.T. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale - P.T.P.R. in salvaguardia obbligatoria (Tavole A, B, C, scala 1:25.000);
3. Localizzazione delle previsioni di P.R.T. su Carta Tecnica Regionale (C.T.R.), sugli elaborati di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) comunale, nonché sui Piani Territoriali e di settore; stralcio catastale;

4. Planimetria generale di zonizzazione di P.R.T. vigente e in variante (nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5, comma 2 lett. b) della L.R. n. 13/97);
5. Planimetria con le indicazioni di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 13/97 (localizzazione, tra l'altro, degli insediamenti produttivi e delle opere ed impianti infrastrutturali, la dotazione di impianti e servizi di tutela ambientale ed il tipo di imprese localizzabili nei diversi siti compresi nelle aree consortili, i centri di assistenza e promozione delle imprese dei quali è prevista la realizzazione);
6. Planimetria con l'indicazione e la quantificazione delle **aree, libere o dismesse**;
7. Planimetria con la localizzazione e quantificazione degli spazi pubblici di cui all'art. 5 del D.M. 02/04/1968 n. 1444 e dei parcheggi di cui alla L.R. n. 33/99 in caso di insediamento delle attività commerciali;
8. Planimetria con l'indicazione della rete stradale esistente e di progetto, degli altri sistemi di comunicazione e relative fasce di rispetto;
9. Planimetrie di Piano controdedito con l'indicazione delle osservazioni e le modifiche conseguenti alle decisioni assunte a seguito dell'esame delle osservazioni;
10. Relazione tecnica contenente l'illustrazione generale e analitica dello stato di fatto e della variante proposta;
11. Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), vigenti e raffronto con le N.T.A. in variante.

Una copia degli atti sopraindicati dovrà riportare la dizione "ORIGINALE", essere munita dei timbri e delle firme autografe degli organi competenti del Consorzio industriale e del Progettista tecnico abilitato, nonché dell'attestazione dalla quale risultino sia gli estremi delle delibere cui gli atti sono allegati, che quelli di avvenuto deposito degli atti medesimi in libera visione al pubblico.

Le ulteriori 4 copie devono essere munite degli stessi estremi, degli stessi timbri e delle stesse firme autografe soprascriptificati, nonché dell'attestazione di conformità all'originale.

Nel caso in cui il Consorzio industriale proceda all'adozione di varianti al P.R.T. ex **art. 3 della L.R. n. 24/03**, dovrà presentare, nelle forme descritte, tutti gli atti amministrativi, pareri ed elaborati grafici sopra elencati.

La Direzione Regionale Territorio e Urbanistica si riserva di richiedere, in corso d'istruttoria delle suddette varianti al P.R.T., ulteriore documentazione e/o pareri, al fine di una più corretta valutazione delle proposte presentate.